

E' presente in aula l'assessore esterno Samuele Ciambriello.

Il Sindaco relaziona sull'argomento illustrando il contenuto della proposta depositata agli atti del Consiglio ed in particolare evidenzia la necessità di affidare la gestione dell'impianto sportivo comunale Sabatino Ruggiero di via Cannito a società e associazioni sportive dilettantistiche, determinando i criteri generali nonché gli obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- L'allegata proposta di deliberazione;
 - I pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis del D.lgs.n. 267/2000;
- il parere del revisore dei conti.

ATTESA la propria competenza a procedere.

UDITO l'intervento introduttivo del Sindaco che illustra la proposta di deliberazione in oggetto, al quale non fanno seguito ulteriori interventi;

RITENUTO di condividere tutto quanto riportato nell'allegata proposta e nei relativi allegati;

CON voti favorevoli unanimi, legalmente resi

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO

- che l'art. 6, comma 2, del D.Lgs n. 38/2021 prevede che nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari;
- che lo Sport rappresenta un diritto civico con una forte valenza inclusiva ed una riconosciuta attitudine sociale, rivolto a ogni segmento della cittadinanza, sia esso formato da giovani, anziani o persone diversamente abili;
- che scopo esclusivo di questo Ente è quello di valorizzare l'attività sportiva come strumento di integrazione e socializzazione, come strumento di promozione e tutela della salute e del benessere psicofisico e prevenzione delle principali patologie legate alla sedentarietà e come momento di aggregazione e divertimento collettivo;
- che a tal fine è stato istituito il CONI quale ente che *ex lege* cura l'organizzazione ed il potenziamento dello sport nazionale (art. 2, D.Lgs. 23 luglio 1999, n. 242);

CONSIDERATO:

- che il CONI ha personalità di diritto pubblico;
- che ai sensi del D.Lgs. n. 242/199 le Federazioni sportive e le discipline associate sono associazioni di diritto privato istituzionalmente deputate allo svolgimento di funzioni di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale, essendo le stesse, Enti senza fini di lucro deputate al controllo del regolare svolgimento delle competizioni e dei campionati sportivi professionistici, della preparazione olimpica, dell'utilizzazione e alla gestione degli impianti sportivi (art. 23 del CONI).
- che le Federazioni sportive e le discipline associate pur essendo enti di diritto privato, svolgono in ogni caso attività di rilievo pubblico e come tale anche recentemente sono state qualificate come organismi di diritto; per questo motivo esse stesse sono assoggettate alle regole di evidenza pubblica sancite dal Codice dei contratti pubblici. (*Questo il principio espresso anche recentemente dal T.A.R. Lazio - Roma, con la sentenza n. 4100 del 13 aprile 2018*)

PRESO ATTO altresì dell'art. 23 dello Statuto del CONI a tenore del quale *“Ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, e successive modificazioni e integrazioni, oltre quelle il cui carattere pubblico è espressamente previsto dalla legge, hanno valenza pubblicistica le attività delle Federazioni sportive nazionali relative all'utilizzazione e alla gestione degli impianti sportivi pubblici”*.

RITENUTO

- di affidare la gestione dell'impianto sportivo comunale Sabatino Ruggiero di via Cannito a società e associazioni sportive dilettantistiche;
- di determinare i seguenti criteri generali nonché gli obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari;

tutto ciò premesso e considerato

PROPONE

Di affidare la gestione dell'impianto sportivo comunale Sabatino Ruggiero di via Cannito a società e associazioni sportive dilettantistiche nel rispetto dei seguenti criteri generali:

- l'impianto va affidato a società e associazioni sportive dilettantistiche affiliate regolarmente secondo le regole previste dal CONI;

- l'impianto deve essere affidato con canone determinato dall'ufficio in rapporto alla sua potenziale redditività;
- determinazione dettagliata di tutte le attività che il soggetto si impegna a fornire nel corso della gestione dell'impianto (eventuali attività in via diretta di gestione in senso stretto);
- obbligo per il soggetto affidatario di garantire la fruibilità dell'impianto anche ad altre ASD ed in particolare a quelle che ad oggi ne hanno già usufruito per i campionati di calcio dilettantistici su concessione del Comune o che comunque ne facciano richiesta;
- obbligo per il soggetto affidatario di garantire la fruibilità gratuita dell'impianto da parte del Comune qualora necessari per attività organizzate o patrocinate dal Comune stesso;
- nella valutazione delle manifestazioni di interesse presentate e proposte il RUP dovrà rispettare i seguenti criteri selettivi:

A. qualificazioni e capacità tecnico economica dei soggetti, radicamento territoriale assegnando un punteggio maggiore alle Associazioni operanti sul territorio comunale

B. Progetto di gestione dell'impianto

Piano di utilizzo dell'impianto

Accessibilità e fruibilità da parte di cittadini e ASD.

Ottimizzazione orari e attività sportive.

Attività agonistiche e ciclo di manifestazioni previste per stimolare la disciplina sportiva.

Qualificazione tecnica del team.

Piano di conduzione tecnico-gestionale

Piano manutenzioni programmate ulteriori rispetto a quelle già previste dal disciplinare.

Programma delle attività accessorie (anche di tipo commerciale).

Progetto sociale

Proposte di attività strutturate gratuite nei confronti di scuole, servizi sociali, minori, anziani, diversamente abili.

C. Piano economico finanziario di utilizzo più diligente delle risorse finanziarie necessarie al contenimento della spesa

Spese di custodia, gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto a carico del soggetto gestore; tariffe per i servizi a domanda individuale determinati dal Comune annualmente, incasso delle tariffe da parte del gestore; reinvestimento degli eventuali utili di gestione per manutenzione straordinaria dell'impianto a prescindere dalla disciplina fiscale di riferimento (ossia indicazione dettagliata delle somme in entrata con indicazione dettagliata e circostanziata del loro impiego su base annua).

Di dare mandato al Responsabile del settore, Architetto Pietro Francesco Buonanno, per tutti gli adempimenti conseguenti e successivi necessari a dare concreta attuazione al presente deliberato.